



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. GIUFFRIDA"

A S. 2018-2019

CLASSI 4[^] SEZIONI E-F

TITOLO ATTIVITÀ Film di animazione "Azur e Asmar" presso Cinema King e ricaduta didattica in classe.

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Arte ed Immagine, Cittadinanza e Costituzione.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO (per ciascuna disciplina coinvolta)

ITALIANO

Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte.

Produrre elaborati che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

ARTE ED IMMAGINE

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Imparare a condividere un'esperienza con gli altri

CONOSCENZE

Principi essenziali di organizzazione del discorso narrativo.

Il racconto fantastico

Produzioni grafico-pittoriche. Giochi di colore.

Condivisione di esperienze adottando comportamenti accoglienti verso gli altri, insegnando il rispetto, l'unione e la solidarietà .

ATTIVITÀ

Gli alunni di tutte le classi quarte hanno visto il film presso il Cinema King di Catania in data 1 marzo 2019.

Guardando il film "Azur e Asmar" sembra quasi di sfogliare un meraviglioso libro illustrato che descrive i conflitti e le lotte che oggi affliggono il mondo. Ma la positività della proposta cinematografica sta soprattutto nel superamento della visione negativa in ordine alla diversità, presentando l'integrazione tra i popoli come un inno all'accoglienza e alla fratellanza.

La narrazione del film ha la struttura classica di una fiaba, che ne facilita il fluire del racconto e la memorizzazione del messaggio di pace e fraternità di cui è portatrice. La semplice storia dei due fratelli di latte, separati dalla diversa origine e dalla sorte, racchiude in realtà idee ben più profonde, che vanno oltre l'inserimento in un paese straniero.

"Azur e Asmar" va inteso come una metafora sulla tolleranza reciproca e l'inclusione di culture diverse. Il regista Michel Ouchelot, infatti, prosegue con questa fiaba evocativa e sognante il proprio discorso sull'importanza del multiculturalismo, strumento indispensabile per il rispetto reciproco e per la coesistenza pacifica dei popoli.

I bambini sono stati attratti dalla bellezza coinvolgente della storia e dall'eleganza del disegno ma, ancor di più, dall'intensità e dalla varietà dei colori soprattutto negli sfondi, ricchi di dettagli da sembrare veri e propri quadri.

Anche i personaggi, realizzati al computer in 3D, e con un design accattivante, soprattutto nel rispetto dei costumi tradizionali indossati, sono stati molto apprezzati da tutti.

Questa storia è stata lo spunto per una interessante conversazione, in classe, nelle ore di italiano, sulla diversità e sull'inclusività e che dopo è

stata seguita dalla compilazione di una scheda di comprensione del film, dalle riflessioni scritte e dalla preparazione di illustrazioni e di disegni eseguiti dai bambini.

METODOLOGIA

Attraverso l'approccio inclusivo e interculturale, cercando di agire sulla dimensione cognitiva e della conoscenza degli altri e sulla dimensione affettiva e relazionale, si è cercato di insegnare ai bambini a stabilire interazioni più aperte adottando comportamenti più accoglienti verso gli altri, insegnando il rispetto, l'unione e la solidarietà .

TEMPI

3 giorni

FOTO



